SaronnoNews

Per gli studenti dell'Ite Montale di Tradate una mattinata di riflessione nel Giorno della Memoria

Mariangela Gerletti · Monday, January 27th, 2025

Una "lezione" intensa quella vissuta dagli studenti del triennio dell'Ite Montale di Tradate, che questa mattina hanno partecipato ad un incontro commemorativo in occasione del Giorno della Memoria, la ricorrenza internazionale che ogni anno ricorda le vittime dell'Olocausto.

Dalle 10.50 alle 13.30, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con **Silvana Magnani**, attrice e regista della compagnia "Non solo teatro", **Carla Ghielmetti** e la professoressa **Rita Guarini** condividendo riflessioni profonde sul significato della Shoah, sulla memoria storica e sull'importanza di combattere il negazionismo, fenomeno che purtroppo riemerge in varie forme.

Gli interventi dei relatori hanno toccato temi centrali come la tragedia dell'Olocausto e **la necessità di separare il giudizio storico dai dibattiti politici odierni**. Come sottolineato durante l'incontro «L'Olocausto non può essere giustificato da nessuna idea politica, sociale o umana: è stato un tentativo di eliminare un popolo colpevole solo di essere ebreo»

Celebrato il 27 gennaio in tutto il mondo, il Giorno della Memoria è stato istituito dalle Nazioni Unite con la risoluzione 60/7 del 1° novembre 2005, per commemorare le vittime dell'Olocausto e ricordare l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, avvenuto **il 27 gennaio 1945**. In Italia, la Legge n. 211 del 20 luglio 2000 ha formalizzato questa ricorrenza, impegnando le scuole di ogni ordine e grado ad organizzare iniziative per mantenere viva la memoria.

L'Ite Montale si è così unito a questa ricorrenza proponendo **un momento di riflessione che non si è limitato a una mera commemorazione** ma ha puntato a stimolare un dialogo critico e consapevole tra gli studenti. I partecipanti sono stati invitati a riflettere non solo sulla Shoah, ma anche sulla responsabilità di ciascuno di preservare il ricordo e di contrastare ogni forma di odio e discriminazione.

«Vogliamo ricordare insieme a voi la tragedia dell'Olocausto **con l'obiettivo di non ridurre questa giornata a una semplice "cerimonia"** -hanno detto le relatrici – ma piuttosto a farla diventare una ricorrenza che induca una costante riflessione. Il presente non può cambiare il giudizio storico del passato. Il dissapore verso le scelte politiche attuali di Israele fa parte di un'altra storia».

L'incontro si è chiuso con l'invito a mantenere viva la memoria e a costruire una società più giusta, consapevole e inclusiva, affinché tragedie simili non possano mai più accadere.

This entry was posted on Monday, January 27th, 2025 at 4:22 pm and is filed under Scuola, Varesotto
You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.